



# via libera

Anno XXI - Numero 21

Periodico trimestrale della S.M.S. Polizia Municipale di Genova

SETTEMBRE 2011



**EXTREME**

**V**i era un tempo in cui tutto era più facile. Ognuno rispettava il proprio ruolo, gli schieramenti si fronteggiavano, vi era un senso di cavalleria, di rispetto anche per il nemico, peraltro facilmente identificabile. Vi erano dei confini ben precisi, questo rapporto cavalleresco era riscontrabile nei rapporti dentro e fuori dal Corpo. Ma nell'evoluzione dei tempi tutto è svanito come neve al sole, non vi sono più certezze, l'illecito, d'improvviso è diventato tollerato, si esce di pattuglia ... e non si ha più certezza di come avverrà il ritorno. E' notizia di pochi giorni or sono, una pattuglia viene inviata nella Via Macelli di Sozziglia, giunti sul posto i Colleghi si avvedono di un capannello di persone con al centro due condenti che si affrontano brandendo due colli di bottiglia a guisa di coltello, uno dei due è a torso nudo ed è già ferito all'addome e al volto. All'avvicinarsi degli Agenti i due si danno alla fuga e gli Operatori contengono il più vicino a loro, questi vistosi bloccato frantuma il coccio di vetro prima di poter essere fermato. Nel contempo viene richiesto l'intervento di un'autolettiga, visto lo stato di esagitazione di quell'uomo, i Colleghi sono costretti a contenerlo, non senza difficoltà, applicandogli le manette. Nella concitazione del momento, basta un attimo di disattenzione e l'individuo sputa il proprio sangue in bocca ad uno dei due Operatori della Polizia Municipale. Quello che segue è soltanto puro terrore, un tossicodipendente extracomunitario potrebbe contagiare chiunque, tant'è che nel tragitto quell'energumeno incrementava l'uscita di liquido ematico mordendosi le ferite all'interno della bocca, per poi tentare di colpire con la propria saliva, i Colleghi che si trovavano nell'abitacolo dell'autovettura di servizio. Il medico al pronto soccorso dell'Ospedale Galliera non riteneva di sottoporre a prelievo il soggetto onde stabilire se questi fosse affetto da patologie trasmissibili per contatto ematico, quindi si contattava il Pubblico Ministero per comunicare l'arresto e per verificare se vi fosse la possibilità di emettere un decreto per un

prelievo coatto. Si aveva nuovamente conferma dell'impercorsibilità di questa via, ma era lo stesso Magistrato a consigliare al medico di aggirare l'ostacolo effettuando il prelievo a fine terapeutico; finalmente il medico disponeva il prelievo ed inviava il reperto in laboratorio. Minuti che parevano eternità, molta disperazione negli occhi perché, visti gli eventi, non rimaneva che sperare in un miracolo ...che fortunatamente è avvenuto, l'arrestato è risultato negativo. Una grande gioia pervadeva tutti i Colleghi, ma ciò non deve in alcun modo spostare il baricentro dell'interesse di tutti noi. Ogni giorno che timbriamo il cartellino siamo sempre più di sovente esposti a questi rischi: molteplici possono essere le soluzioni, che prendono sempre il nome di PREVENZIONE!!! Bisogna essere realisti, non devono esserci i soliti battibecchi politici (partitici?) che servono soltanto a diluire l'attenzione nella speranza di farci dimenticare una realtà così tangibile. Rattrista moltissimo leggere sui vari forum in rete che gli stessi Colleghi lamentano una scarsa attenzione da parte dei cittadini ai nostri problemi; ma come possiamo chiedere l'attenzione dei nostri concittadini se la nostra stessa figura istituzionale è legata alla repressione amministrativa, già ma fra di noi possiamo dircelo: ogni giorno che usciamo di pattuglia mettiamo in discussione la nostra stessa incolumità (e parlo per la maggior parte di noi) per gli altri: i nostri concittadini, gli anziani, i bimbi, i nostri figli, i nostri genitori, i COLLEGI, non certo per lo stipendio che per varie ragioni è sempre più decurtato, ma per una etica che ci lega indissolubilmente all'essere VIGILI. E' un po' come una malattia, pochissimi di noi lo hanno fatto per vocazione o per genia, ma piano piano questo modo di essere ci è entrato dentro e spesso siamo disposti a rischiare in maniera diretta, per il solo senso di appartenenza a questa famiglia, allora dobbiamo cercare, senza farci irretire da false sirene, di non dover piangere ulteriori lutti (oltre quelli biologici non indotti) tra i nostri compagni. Buon lavoro.

Paolo ZOBOLI



## Giorni di straordinaria... routine

**U**na delle cose che ho capito entrando nel corpo della Polizia Locale, e credo anche sia uno dei lati positivi di questo mestiere, è che non sai mai cosa possa capitarti ogni giorno dopo aver strisciato il badge nella timbratrice. Quasi in ogni impiego la monotonia delle giornate è scandita da un susseguirsi di azioni, a volte di automatismi, che rendono ogni giorno sostanzialmente uguale all'altro... ma non il nostro lavoro. Sampierdarena Tre Colleghi vengono inviati su di un incidente. Apparentemente un intervento come gli altri... invece... denuncia per guida in stato di ebbrezza, aggressione e resistenza a pubblico ufficiale... il veicolo risultava rubato, senza contare il tentativo da parte dell'indagato di arrivare alla pistola dei Colleghi. Per fortuna tutto si è risolto bene. Expo Servizio ad hoc per contrastare la vendita abusiva nella zona del Porto Antico. Durante un sequestro di articoli contraffatti un Collega viene morso ad un braccio... scattano subito i controlli medici accurati del caso. Per fortuna si è risolta per il meglio. Zona centro Servizio serale. I Colleghi in servizio di pattuglia intervengono per sedare una discussione tra due distinti cittadini che si stavano prendendo a bastonate. Per fortuna non è successo nulla. Genova Ogni giorno è potenzialmente pericoloso e non si può sperare sempre nella fortuna... Spesso ci si appassiona ai film d'azione solo perché rappresentano fatti che ci sembrano distanti dalla realtà... ma a volte la realtà supera la fantasia... con la divisa addosso ed una pistola nella fondina, nel nostro piccolo, tutti i giorni, per qualcuno, forse anche noi siamo un po' eroi... Durante il corso di formazione ricordo che talvolta ci

giungeva alle orecchie l'espressione bidello con la pistola. Ora, io credo di essere piuttosto fresca di studi ma, anche sforzandomi, non ricordo nessun bidello della mia scuola lamentarsi perché non riusciva a smontare in orario per dover correre a rilevare un incidente o per aver accompagnato un clandestino in questura per l'identificazione o, solamente, essersi ammalato perché aveva passato tutta la mattinata in mezzo ad un incrocio sotto una pioggia torrenziale... Non mi è chiara una cosa: perché l'opinione pubblica non è dalla nostra? Forse perché siamo in grado di far passare solo il messaggio che proviamo godimento nel redigere verbali?! Invece che far sì che venga costruita la notizia giornalistica su un'ipocrisia ormai onnipresente, sarebbe meglio focalizzare l'attenzione su quelle che sono le vere notizie, che permetterebbero al Corpo di riscattare tutti i suoi meriti. I casi da me riportati sono solo un piccolissima parte di tutto ciò che ci compete... anche aiutare una persona anziana con particolari problemi di salute, informando e sensibilizzando i Servizi Sociali, diventa di per se stesso un gesto straordinario che ha la forza di arricchire noi come persone e come professionisti, e nello stesso tempo può abbattere il muro di pregiudizio che ci è stato costruito intorno. Considerando il fatto che già dal di fuori prendiamo bastonate e morsi, forse e dico forse, sarebbe il caso di non bastonarci anche tra di noi... che poi dopo tanti discorsi e tante parole pronunciate, l'unica cosa che ci rimane è il senso di COLLEGANZA e la consapevolezza che, almeno per noi e tra di noi, sarà sempre presente quel senso di rispetto... quel rispetto per la nostra divisa e per le Persone che la indossano e che conoscono veramente l'essenza del lavoro che svolgiamo.

Laura FERRARO

## Bruno Peruselli

Lungobisagno Istrla, 25 E R (Uscita Autostrada Genova Est)



010 8356426

Fax: 010 8356606

www.peruselli.it



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Vasto assortimento

abiti sposo

uomo/donna

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO



# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



la squadra



il gruppone .....nel misto

## Abbiamo ritirato la borsa della squadra e questa frase era impressa sul cartellino: QUANDO DIRANNO CHE GIOCHI DA DIO..... PENSA A NOI... ed un po' ci abbiamo creduto

**F**inalmente anche la Polizia Municipale di Genova è riuscita a partecipare ai Campionati Italiani Nazionali ASPMI di Pallavolo che si sono svolti a Milano dal 30 maggio al 4 giugno 2011 (12° edizione). Abbiamo iniziato gli allenamenti a singhiozzo per vari problemi organizzativi senza neppure pensare alla possibilità di partecipare all'evento anche perché mancava la componente femminile necessaria alla formazione della squadra. I Colleghi di Milano hanno cercato di coinvolgerci ed appassionarci alla manifestazione ed hanno fatto in modo che in noi nascesse la voglia di parteciparvi.... ed ecco che in pochi giorni ma con difficoltà e contrattempi siamo riusciti a formare una squadra di 12 elementi pronti per la trasferta milanese. Una squadra che si può definire allo sbaraglio, perché formata da Colleghi che l'unica cosa in comune che avevano era il pallone da volley. Eccoci: Ivano CURTARELLI, Luciano BENVENUTO, Claudio PARMEGIANI, Laura FERRARO, Walter TURAZZI, Carlo GLOGOWSCHEK, Sabrina ANTOGNOLI, Daniela CAVIGLIA, Simona VALLOSIO, Marco GAMBINO, Fabio PAMBIANCO e Luigi BRUZZONE. Siamo partiti con mille difficoltà avendo poco più di un mese per trovare sponsor, tute e completi per l'evento. Ma alla fine, grazie alla tenacia e forza di volontà di Walter TURAZZI, spalleggiato da Luciano BENVENUTO, ai quali va il ringraziamento

di tutti noi, ci siamo riusciti ..... . Le nostre mitiche giornate a Milano si sono svolte in questo modo:  
 1° giorno: ritiro in un hotel a 5 stelle lussuoso, accogliente e organizzato, dove abbiamo cenato insieme a tutte le altre squadre (Milano, Torino, Bari, Firenze, Roma, Riccione, Palermo, Padova) e dove c'è stata la presentazione del programma e della manifestazione sportiva. Tutto super organizzato con navetta che ci portava al palazzetto dello sport x le partite, i pullman turistici scortati dalla P.M. Milano che ci portavano nelle varie mete previste dal programma. Un programma vasto ed intenso che non ha lasciato spazio a noia e riposo;  
 2° giorno: visita guidata della città e alla Biblioteca Ambrosiana con serata finale alla tipica trattoria LA FORNASETTA con deliziose e generose pietanze accompagnate da intrattenimenti e spettacolo di burlesque;  
 3° giorno: Scuola di Polizia di Milano con cabaret di Gianni CINELLI di Zelig, Elena DI CIOCCO delle Iene e il popolare Gerry SCOTTI per il ritiro del premio La Ghisa d'argento e serata finale con buffet e serata danzante con gli Antigua;  
 4° giorno: partita c/o il Palabanca di Piacenza con la squadra di serie A1 e visita guidata della città di Piacenza con cena catering molto elegante e raffinata allo storico Palazzo Galli;  
 5° giorno: finali di campionato ed alla sera

cena di gala presso l'Atahotel Expo Fiera con intrattenimenti musicali, le autorità locali (Sindaci, Comandanti P.M., Assessori) che effettuavano la premiazione di tutte le squadre e la proiezione delle immagini delle partite.  
 Il programma della esemplare organizzazione della Polizia Locale di Milano, in particolare da identificare nella persona di Michele BITRITTO, oltre alle partite di campionato ha previsto diverse iniziative di interesse culturale gastronomico e ricreativo che hanno anche permesso di arricchire le nostre conoscenze professionali mettendoci a contatto con le realtà lavorative delle altre città. Il risultato sportivo ottenuto è stato un 6° posto del quale possiamo ritenerci appagati in considerazione del poco tempo dedicato all'allenamento e vista la preparazione agonistica delle altre squadre che avevano già partecipato al campionato nelle edizioni precedenti. Ma il grande risultato di questo Campionato è stato sotto il profilo umano. Siamo partiti quasi sconosciuti e siamo tornati uniti, un affiatamento che ci ha accompagnato in tutti i giorni della nostra permanenza a Milano. Tutti questi sentimenti ed emozioni saranno la nostra forza futura per partecipare al prossimo Campionato sperando in futuro d poterlo organizzare a Genova con l'appoggio del nostro Comando e di tutti i Colleghi che condividono o vorrebbero condividere que

sta passione con noi..... Chissà che un domani, con la collaborazione di tutti, non si riesca ad arrivare sul podio...tenendo in una mano la coppa più grande e nell'altra il tagliando della nostra amata Genova...in posa come le squadre migliori e con negli occhi la soddisfazione e l'emozione di essere lì, sempre insieme, a condividere la contentezza di avercela fatta!! E' stata anche l'occasione per ricordare un caro Collega che ha sempre sostenuto tutto il gruppo sportivo dell'S.M.S. ed ha sempre sperato nella partecipazione della squadra di pallavolo ai Campionati Italiani.... GRAZIE ETTORE GUIDUCCI Ti abbiamo ricordato durante la premiazione ed eri conosciuto da molti partecipanti presenti, ci hai sempre creduto e noi speriamo che tu possa aver visto e certamente apprezzato la nostra volontà di portare a questi campionati di volley il nome della tua S.M.S. di Genova. La partecipazione all'evento è stata anche possibile grazie alla S.M.S. ed agli sponsor (Planet Car Prà, Panificio Rocco Prà, Ferramenta Casaviva Prà) che ci hanno fornito le divise in versione elegante per le serate ricreative ed in versione sportiva per le partite permettendoci così di contraddistinguerci. Questa esperienza è l'inizio di una partecipazione costante alle prossime edizioni: anno 2012 FIRENZE!!  
**Simona VALLOSIO Daniela CAVIGLIA Sabrina ANTOGNOLI Laura FERRARO**



boys & girls entrano nello spettacolo



le girls





# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

## SPORT, SPORT & ANCORA SPORT I NOSTRI SETTORI



Essendo socio della S.M.S. e responsabile del Settore Tennis, invio alla Redazione le mie notizie. Essendo Commissario Tecnico della nazionale di tennis della Polizia Municipale con i Colleghi GILA di Vado Ligure, CORAZZA e PASTORINO di Venezia, PIRRO di Campione d'Italia e DI MANGO di Bari, sono stato ai Campionati Europei della Polizia che si sono svolti dal 5 al 12 Giugno in Ungheria, sul Lago Balaton. Nella predetta manifestazione gli atleti si sono comportati egregiamente, sia in singolo che in doppio, nonostante gli avversari fossero di gran lunga superiori, basti pensare che il vincitore della manifestazione due anni or sono era classificato al 230° posto nel mondo, secondo la Classifica ATP. Lo scrivente aveva modo d'effettuare un torneo di doppio parallelo in quella manifestazione, senza valore europeo e grazie al compagno, certo George COSAC, rumeno molto bravo, poteva innalzare al cielo la coppa della vittoria. Inoltre ho avuto modo di giocare una partita di doppio con un Collega della

Polizia inglese, contro il Ministro degli Interni dell'Ungheria, Dr. Pinter SANDOR, essendo egli un appassionato ed avendo presenziato alla finale del torneo più importante, qui si è svolto questo incontro esibizione che peraltro ci ha visto vincitori. Il Ministro ci ha ringraziato nominandoci portatori del suo saluto a tutti i componenti della Polizia Municipale italiana. Preciso che in base al regolamento dell'U.S.P.E., mentre gli altri Stati esprimono il meglio della Polizia, l'Italia può attingere atleti soltanto dalla Polizia Municipale, essendo l'unico Corpo del quale il consiglio direttivo è democraticamente eletto. Inoltre dal 26 al 3 Luglio si sono svolti i Campionati Italiani a Castellaneta, ai quali lo scrivente ha partecipato con risultati purtroppo mediocri, avendo perso in finale veterani e in semifinale di doppio libero. Portando Genova al 7° posto nella classifica finale. Un caro saluto.

**Il Responsabile del Settore  
Gianni NOLI**

# PRANZO DEI PENSIONATI DELL'ANNO 2010

Cari Soci, speriamo vivamente di farVi cosa gradita invitandoVi al pranzo sociale che, come ogni anno, la nostra Società di Mutuo Soccorso organizza per i Soci collocati a riposo nell'anno precedente e, in questo caso, il riferimento è per l'anno 2010. La manifestazione, che sarà a carico della nostra S.M.S. e vedrà anche la consegna di targhe ricordo a Voi Pensionati del 2010, si terrà il giorno:

**giovedì 27 Ottobre 2010, alle ore 13.00, presso il Ristorante Il Baluardo di Calata Marinetta n. 18-20-22 (Porto Antico).**

Come indicato, l'ora del ritrovo è alle 13, ma per tutti coloro che vorranno giungere prima, già alle ore 12 potranno trovare sul posto un incaricato della Commissione Pensionati. Le adesioni dovranno pervenire telefonicamente alla Segreteria della Sede Sociale di Via A. Cantore 2r, nei giorni di Lunedì e Giovedì, dalle ore 9 alle ore 12, e al Mercoledì, dalle 14.30 alle 17.30, entro il giorno 15 ottobre p.v. al numero: **010.4699126** Anche questa volta, come sempre, inviamo a nome di tutti i Soci un saluto affettuoso e fraterno a Voi **Pensionati del 2010**, augurandoVi un lungo e felice periodo di .....NON LAVORO!

**Il Presidente  
Riccardo GABELLA**



### **Mhiiii non ci POSSO CREDERE!!!**

Esiste anche il SETTORE CALCIO. O perlomeno così farebbe intendere il fotogramma inviato dal nonno LEO (Leonardo CINQUEGRANA) che immediatamente pubblichiamo. E' con grande rammarico, oltre ogni scherzosa battuta, che ci vediamo privati della gioia (Sociale) di avere contezza delle gesta dei NOSTRI calciatori, ivi compreso il Memorial DIGIORGIO. Essendo un Settore sempre molto attivo e cogliendo un poco l'assist (tanto per rimanere in tema) di Leo speriamo di avere buone nuove nel prossimo numero.

**per La Redazione  
Paolo ZOBOLI**





Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

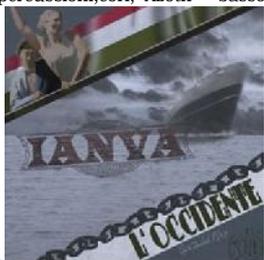
**LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE  
ED IL CUORE**

A cura di **Massimo PONTE**

**Ianua: L'occidente  
Il levriero (2007)**

a cura di **Massimo Ponte**

**E**ra da tempo che volevo scrivere, in sede di recensione, degli Ianua, e prima di affrontare il lungo viaggio che inizierà con l'ascolto dell'ultimo album da loro pubblicato ("Italia: ultimo atto"), mi è gradito soffermarmi sul lavoro precedente: "L'Occidente", ep di quattro brani pubblicato nel 2007 Ianua è un gruppo genovese che può considerarsi a buon titolo un drappello di ottimi musicisti che grazie alla forza evocativa delle loro composizioni, disorientano sistematicamente le nostre superficiali certezze, sclerotizzate da decenni di incuria emozionale. Questi nove musicisti parlano infatti un linguaggio diverso, sono diverse le loro coordinate espressive e sonore ed utilizzano i loro mezzi per scavare fra le macerie delle (false) mete acquisite ma non interiorizzate. Ianua è una formazione che traccia solchi apocalittici all'interno di sonorità folk austere e grevi come i temi che tratta: visioni drammatiche di episodi di guerra ("In battaglia"), narrate con freddezza liturgica; sguardi impietosi sulla realtà quotidiana del presente ("L'Occidente"); suggestioni anomale evocate da una processione religiosa svoltasi chissà quando in meridione ("Santa luce dei macelli"). Mercy, il capo pattuglia con i suoi fidi, offre uno sguardo apparentemente immobile che non deraglia mai da una visione assolutamente fuori dagli schemi e che brilla di luce oscura nel panorama musicale odierno, con una originalità di forma ed intenti che non ha eguali nella nostra penisola. Traccia scenari di desolazione e sconfitte pur nel distacco di un cantato recitante al quale talvolta si affianca l'algida presenza della voce femminile di Stefania D'Alterio. "L'Occidente", primo brano dell'ep, elenca con una voce non del tutto a fuoco la povertà morale di quella parte di mondo che sembra aver perso la rotta per una vera vita da vivere. L'arrangiamento, nutrito da trombe western (Fulvio Di Clemente), acuisce il senso di struggimento per un senso della vita che si sta smarrendo; "Santa luce dei macelli", cantata dalla D'Alterio, narra in forma di tango/marcia/rumore l'orgia di esaltazione/disperazione che viene a crearsi durante una processione religiosa, utilizzando un vocabolario volutamente arcaico; "Il sereno e la tempesta", terzo brano del disco è una ballata strumentale di impronta medievale, unico momento di serenità di questo percorso sonoro; "In battaglia", in chiusura, cover di "In battle" degli Strawbs, è la cronaca spietata di un fatto di guerra del lontano 1917; sgradevole nel raccontare le atrocità del conflitto con una crudezza declamatoria che paralizza l'ascoltatore. Non importa che il disco riporti la data di pubblicazione MMVII, un prodotto come questo è svincolato dalla logica di novità: non è un prodotto di intrattenimento, di musica d'evazione, di mercato: semmai ne è l'alternativa. Può piacere o meno ma non andrebbe ignorato. Mercy - voce, marranzano "malandrino", concept, liriche, musiche, cori, arrangiamenti; Stefania D'ALTERIO - voce, liriche; Fabio GREMO - chitarra classica, musiche, cori, arrangiamenti; Francesco LA ROSA - percussioni, programmazione macchine; Fabio CARFAGNA - chitarre acustiche ed elettriche, musiche, cori; Giuseppe SPANO - pianoforte, cori; Davide LA ROSA - fisarmonica, percussioni, cori; Azoth - basso elettrico; Fulvio DI CLEMENTE - tromba, trombone.



- Genere Folk apocalittico**
- 1 - L'Occidente
  - 2 - Santa luce dei macelli
  - 3 - Il sereno e la tempesta
  - 4 - In battaglia (The battle)
- D.Cousins)

**C**ome da un po' di anni a questa parte abbiamo rinnovato la concessione per l'accesso alla vasca interna della Piscina **SCIORBA** di Genova Molassana. I giorni nei quali abbiamo l'accesso, sono quelli dello scorso anno

**LUNEDI-MERCOLEDI-VENERDI**

**dal 3 ottobre**

**con orario 10,00-12,00**

La quota di iscrizione per la stagione 2010/2011 è stata fissata in € 50.00, per accedere alla piscina è necessario fare una tessera magnetica con durata trimestrale il cui costo è ancora da stabilire ma dovrebbe aggirarsi intorno ai € 20.00. Chi fosse interessato o per ulteriori informazioni rivolgersi ai colleghi:

**BALLETTO Sez. Castelletto tel. 010/2722321**

**BADI Sez. Ambiente tel. 010/5579601**

**PERASSOLO Sez. Infortunistica tel. 010/5575515**



**INDOVINA DA CHI  
VADO A CENA**

a cura di **Massimo GHILINO**

**P**roseguiamo la visita al nostro stupendo centro storico che nasconde indubbiamente tesori poco apprezzati dai genovesi e che negli ultimi anni sono stati rivalutati e lo hanno reso più vivibile in molte parti. Parliamo dell'aspetto storico-architettonico e per allacciarci al tema della nostra rubrica ovviamente di un ristorante, che questa volta è nella zona più a ponente della Via S.Lorenzo, immediatamente sotto la stupenda Via Garibaldi, che racchiude i palazzi patrizi più belli di Genova, e non solo: infatti gli stessi reggono il confronto con quelli delle città più famose ed acclamate: Venezia, Firenze e Roma. Appena terminata la doverosa visita, che tutti noi genovesi dobbiamo concederci periodicamente in questa zona, per un'iniezione di orgoglio (che è una delle nostre caratteristiche più positive, se usata nel modo corretto). Appena sotto la via citata, nella sua parte finale, verso Piazza Fontane Marose (è opportuna una sosta in un locale) quasi nella bella piazza del Ferro, che oltre al cibo e alle bevande ci fa continuare ad apprezzare le meraviglie che poco prima abbiamo visitato. Parliamo del celebre ristorante U MAXELLA' in vico del Ferro 9. Il locale è completamente ristrutturato secondo quelle che erano le sue caratteristiche nei tempi passati: pietra, mattoni a vista e travi, tutto in stile antico, anche i tavoli, le sedie e gli altri arredi. Una gemma è la piccola cantina che è raggiungibile solo da una scala tortuosa. Dal nome i genovesi possono intuire che i piatti sono inerenti all'ambito della carne, in quanto il nome in italiano vuol dire Il macellaio. Entrando alla nostra sinistra è presente un grande bancone in marmo bianco tipico delle antiche macellerie, con sopra i vari tipi di carne pronti ad essere scelti dal cliente, preparati dal macellaio nelle dimensioni richieste e cotti. Il menù ha comunque dei piatti che lo caratterizzano e precisamente sono: negli antipasti la Tartar e i misti di carne cruda; nei primi il minestrone alla genovese, le troffiette di Recco al pesto e i tortelli verdi di ricotta e spinaci con salsa di pomodoro Piano Grillo (Pachino); nei secondi la bistecca di scamone alle erbe aromatizzate, la grigliata mista di manzo e maiale, la classica fiorentina, le varie tagliate alla rucola, alle cipolle di Tropea in agrodolce (e altre) e gli arrosticini di manzo; nei dolci il latte dolce fritto e la torta al cioccolato. Anche pane e focacce sono di produzione propria. Tra le etichette spiccano il "Poggio alla scottona" creato in esclusiva dal famoso Cottarella della Antinori per il ristorante, uva di cabernet e Sangiovese, oltre al Barbaresco, il Tignanello e il Guado al Tasso. Il costo si aggira intorno ai 35 Euro, vini inclusi e la scelta è solo alla carta. C'è da evidenziare ancora un aspetto e cioè che dopo la fortunata esperienza genovese possiamo trovare il medesimo ristorante con le stesse caratteristiche anche a Roma, Milano, Modena, Livorno, Rimini e da settembre anche a Torino. Vorrei adesso descrivere i vini di una zona al confine con la Toscana ma in territorio ligure nella totalità: Luni Rosso di Luni: uva di Sangiovese 60%, Cannaiole 30%, Merlot 10%. Gradazione dai 13° ai 14°, colore rosso rubino con lievi accenni alla porpora, naso di ciliegia matura violetta e erba medica, morbido con tannini delicati e setosi, ottimo con la rosticiana di maiale. Vermentino dai colli di Luni in purezza o al massimo con un 5-10% di malvasia di Candia, gradazione dai 13% ai 14,5%, colore paglierino vivo, naso di salvia, finocchietto, erbe aromatiche e frutti esotici, morbido e fresco, ottimo con i testaroli al pesto. Oltre ai due cavalli di battaglia descritti nelle varie cantine della zona (Giacomelli, Bosoni Etc.) possiamo trovare dei validi spumanti e passiti di qualità. Buon Appetito e ... alla prossima!!

Sperando che anche questa chiacchierata sia stata di Vostro gusto resto pronto ad accogliere i vostri suggerimenti, vi lascio il mio numero di cellulare 335-8312404 e indirizzo e-mail [mghilino@comune.genova.it](mailto:mghilino@comune.genova.it).

Ciao a tutti

**Massimo (GHILINO)**

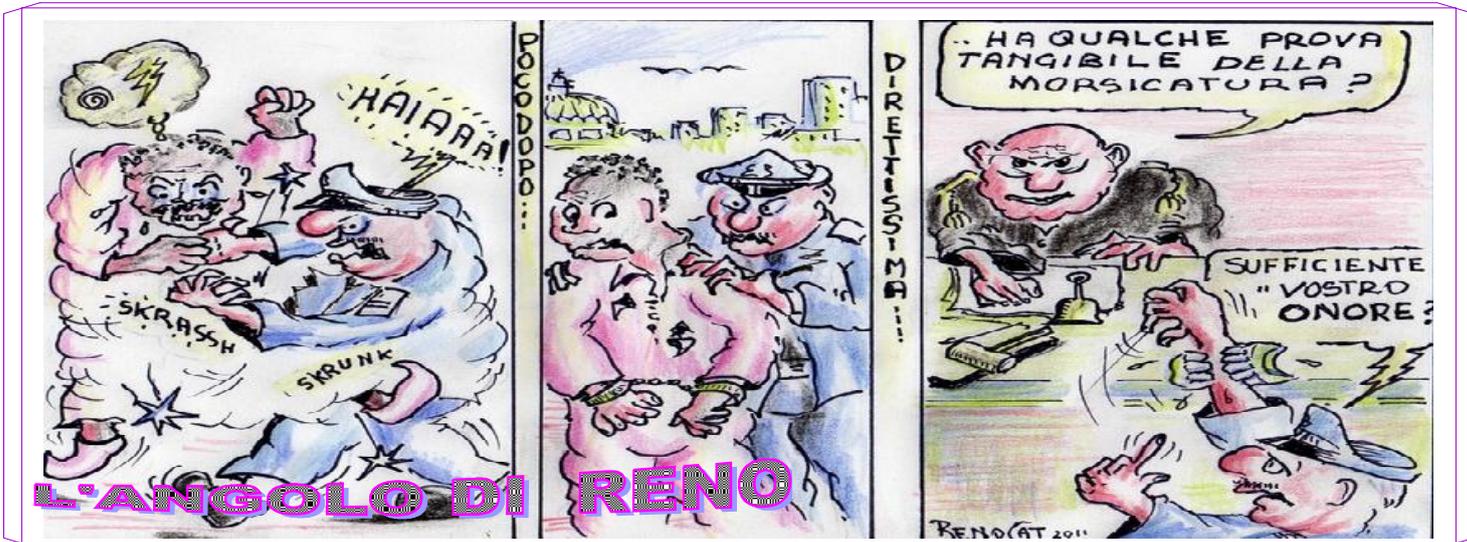


**SETTORE NUOTO  
E' ORA DI  
RICOMINCIARE**



# Via libera

Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova



DE SIMONI, MIGLIO, BADINO, MINETTI, GUAZZOTTI, BELLINO, BONINO, SCALA



## STRONCONE 2011

La nostra rappresentanza formata dai Colleghi Riccardo BADINO, Riccardo BELLINO, Mauro BONINO, Federico DE SIMONI, Valter GUAZZOTTI, Alberto MIGLIO, Matteo MINETTI e Luciano SCALA ha partecipato al Campionato Italiano ASPMI di tiro dinamico riservato alle Polizie Locali che si è tenuto presso il campo di tiro Le Marmore di Terni il 21 maggio 2011, organizzato dai Colleghi della Polizia Locale di Stroncone. Grandissima soddisfazione per la numerosa rappresentativa della nostra S.M.S. che contava ben otto tiratori, numero mai raggiunto per questo tipo di competizione. Una bellissima giornata ed il campo di tiro, considerato tra i più belli d'Europa, hanno donato alla nostra squadra un bellissimo momento sportivo e di aggregazione tra Colleghi di tutta Italia, e anche qualche bel risultato è arrivato! Un ottimo settimo posto assoluto del veterano Riccardo BELLINO ed un quinto posto a squadre è il bottino che la squadra sociale ha portato a casa. Tutti i nostri tiratori si sono comportati egregiamente, ricevendo i complimenti dallo staff arbitrale per la sicurezza e la sportività dimostrata; solamente due brutti inceppamenti hanno funestato la ga-

ra dei colleghi BONINO e BADINO, facendogli perdere numerosi posti in classifica. Il giorno successivo alla gara gli impareggiabili Colleghi di Stroncone hanno organizzato una bella manifestazione all'interno dell'omonimo paese, con l'esibizione di un gruppo di sbandieratori ed un rinfresco nella piazza principale, con la presenza di quasi tutti i partecipanti al campionato, dopodiché, nella serata si è tenuta la premiazione con cena di gala presso un locale agriturismo. Tirando le somme non possiamo che manifestare la nostra grande soddisfazione per un gruppo che sta crescendo e partecipando a numerose competizioni, con ottimi risultati e attestazioni di stima da parte dei comitati organizzatori. Ringraziamo il Sig. COMANDANTE per aver messo a disposizione il veicolo con cui abbiamo raggiunto la località dell'evento e soprattutto un grandissimo ringraziamento alla nostra S.M.S. che ci ha aiutato economicamente coprendo le spese di soggiorno e iscrizione, fornendo anche le divise sociali.

**Il Resp. Settore Tiro Dinamico Operativo  
Riccardo BADINO**



## SULLE STRADE DEL CHIANTI, SAN GIMIGNANO E VOLTERRA

Dopo un inverno trascorso in bici con allenamenti rivieraschi lunghi e massacranti, anche quest'anno, come ormai consuetudine (sono passati ormai 10 anni dalla prima edizione del Tour della Corsica), un gruppo di forti pedalatori del nostro settore con la compagnia di Enzo lo sbirro e Marco amico di Guido Spaccamontagne FERRERA si è dato appuntamento dal 24 al 28 maggio per la consueta pedalata di quattro giorni in qualche amena località italiana. In questa occasione siamo stati in Toscana, peraltro percorso già altre volte sia per la bellezza del territorio, sia per la grande ricettività ciclistica offerta, e alloggiati all'hotel La Vecchia Cartiera di Colle Val D'Elsa, abbiamo girato in lungo e in largo tutta la zona del Chianti, posto stupendo dove vigneti e uliveti offrono panorami veramente incantevoli. In quattro giorni abbiamo percorso circa 500 km, affrontando salite anche impegnative come quella di Volterra, scalata a mezzogiorno sotto un sole cocente e un caldo bestiale. Abbiamo visitato località famose per la loro bellezza come la già citata Volterra, San Gimignano, Monteriggioni e ogni giorno è stata una scoperta di borghi e frazioni, forse meno conosciute, ma di eguale bellezza. Alla sera, dopo le grandi fatiche

non potevano mancare grandi ribotte a base di pici, fiorentine e chianti .....come se piovesse. Un ringraziamento a tutti i componenti del manipolo che sono: Antonio Toni NOBILE: Capitano, organizzatore, ciclista vero, l'anima del gruppo; Alberto FINESSI dispensatore ogni giorno di pillole di saggezza e altro....; Claudio ciucciaruote BENZINI e gran russatore; Silvestro il Conte Silver PORCILE docente di bon-ton, maestro di galateo e ottimo scalatore; Alberto NOVELLI, che ha passato quattro giorni con un mal di schiena porco ma non ha mollato, bravo; Fabio POLIZZI il nostro Pizzaiolo, il Contador del gruppo imbattibile in salita e in pianura; Guido Spaccamontagne FERRERA il più combattivo, il più silenzioso, quello messo meglio in bicicletta....; Enzo SPIRIO il nostro sbirro con la divisa da maggiordomo (ma qualche volta stai un pò con noi?) ed infine Marco un amico che si è inserito subito nel gruppo, gran discicista, avrà pensato ma i cantunè saranno tutti così? Un abbraccio a tutti e arriveredci alla prossima.

**Claudio ciucciaruote  
BENZINI**



# Via libera



Organo ufficiale della Società Mutuo Soccorso Polizia Municipale di Genova

GRUPPO BANCA CARIGE  
**CARIGE ASSICURAZIONI**

## LA DUCALE S.R.L. AGENZIA GENERALE CARIGE ASSICURAZIONI

### SOMMARIO

- Il fondo - Extreme pag. 1
- HYDE PARK CORNER -rubrica- pag. 1
- la squadra di pallavolo all'assalto di Milano pag. 2
- appunti di viaggio pag. 3
- il motoforchetta pag. 3
- il tennis parla ungherese pag. 4
- la cena per i Colleghi in quiescenza 2011 pag. 4
- e il calcio? pag. 4
- LA BUONA MUSICA LIBERA LA MENTE -rubrica- pag. 5
- INDOVINA DA CHIVADO A CENA -rubrica- pag. 5
- iniziamo a nuotare? pag. 5
- la posta dei Soci pag. 6
- storie di VIGILI pag. 6
- L'ANGOLO DI RENO -rubrica- pag. 7
- i ragazzi del tiro a STRONCONE pag. 7
- le due ruote sul Chianti pag. 7
- in ricordo di MAURO pag. 8
- note tristi pag. 8
- in ricordo di BRUNO pag. 8

### IN RICORDO DI BRUNO (BADINO)

Il mio ricordo di Bruno corre indietro all'anno 1978 quando, poco più che ventenne, entrai nel Corpo degli allora Vigili Urbani e fui assegnato alla Sezione di Sampierdarena. Li incontrai Bruno che aveva già l'incarico di Piantone, una figura molto importante in quei tempi perché oltre ad insegnare, a noi giovani neoassunti, le leggi da applicare contemporaneamente ci insegnava anche il rispetto verso le persone contravvenute e la corretta applicazione delle regole di civica convivenza. Ricordo con simpatia l'appellativo di **Motociclista Tempestini** che mi aveva affibbiato quando in un solo mese mi capitò di rilevare ben 10 incidenti stradali e molti altri casini vari, tra i quali una lite furibonda tra due signore per un reggiseno conteso! (ricordo ancora, come fosse oggi, la scusa per mandarmi su questo intervento senza spiegarmi di cosa si trattava: C'è un sopralluogo per una faccenda delicata che solo Tu puoi risolvere!). Scherzando sull'appellativo gli dicevo Non è colpa mia se ho tonnellate di rapporti da scrivere.....sei Tu che mi mandì sempre sulle rogne! e poi ridevamo insieme .....bei tempi ..... sarei andato a lavorare anche se non mi avessero pagato! Oggi noi abbiamo molti laureati che senz'altro sono un bene, un patrimonio per il Corpo, ma i Colleghi dell'epoca di Bruno, anche se a volte avevano solo il diploma di scuola media inferiore, erano dei maestri di vita perché prima di diventare Vigili Urbani avevano già conosciuto, da giovanissimi, la realtà del lavoro duro delle fabbriche, dove si diventava uomini in fretta e questa loro esperienza la trasmettevano a noi giovani. Per tale motivo mi ritengo, come altri miei Colleghi, molto fortunato ad aver lavorato e vissuto accanto a queste persone così speciali che sono stati veramente per noi dei secondi padri. Ciao Bruno e grazie di tutto.

Riccardo GABELLA

### IN RICORDO DI MAURO (SERRA)

Anche io rammento quando per la prima volta mi dissero di Mauro, quel COLLEGA motociclista venuto da Torino, il primo incontro e la conoscenza nel Settore Moto. Si rischia la banalità quando si deve in poche righe parlare del dramma, che quasi sempre nasconde un dramma ancora maggiore. La perdita di un AMICO, di uno di NOI che si va ad aggiungere al vuoto lasciato in quella famiglia è qualcosa di incommensurabile. Anche se con la mente tentiamo di esorcizzare quel terrore che ci pervade ogni volta che veniamo messi di fronte alla morte, ogni volta, il nostro cuore viene colpito da una sferzata che ci lascerà, comunque, indelebilmente una profonda cicatrice. E' forse retorica, ma la è rabbia avverso un fato malvagio ed ineluttabile che governa questi momenti, ogni volta che scrivo qualcosa su di uno di NOI che ci lascia provo un irrefrenabile astio, una impotenza, che mi lascia spossato. Io, da non credente, posso soltanto urlare da queste pagine: DAI MAURO, DAI GAS A QUELLA MOTO BLU E CORRI VERSO LA LUCE.

Paolo ZOBOLI

CIAO RAGAZZI

con un abbraccio alle famiglie  
(NOTE TRISTI)

Michele ANDORA  
Elio GARAVENTA  
Angelo FITTAVOLINI  
Angelo MAGIONCALDA  
Giacomo BOCCARO  
Luciano PEIROLERO  
Ubaldo PALLATRONI

Palmo GATTI  
Claudio AMODEI  
Bruno BADINO  
Guglielmo INNOCENZI  
Mauro SERRA  
Lorenzo TONON  
Sandro MANNELLA

POSTE ITALIANE-SPEDIZIONI IN  
ABBONAMENTO POSTALE 70%  
AUT.DCB/GENOVA NR.589 ANNO2006

### REDAZIONE

Riccardo GABELLA,  
Laura FERRARO, Gino BLE'

Reno CATALDI,  
Paolo ZOBOLI,  
Massimo GHILINO,  
Massimo PONTE,

**hanno collaborato**  
Riccario BADINO,  
Gianni NOLI,

Valter GULINATTI,  
Fabio LOFRANO,  
Attilio PERASSOLO,  
Sabrina ANTOGNOLI,  
Simona VALLOSIO,  
Simone PERETTI,  
Daniela CAVIGLIA,  
Direttore Resp.  
Giovanni MARI  
Aut. Trib. Di Genova  
N° 4/1969

Stampa Tipografia  
Sanquirico s.r.l.c.



## GIANGIO'

CENTRO  
CONVENIENZA  
INGROSSO-DETTAGLIO

Via Semini 32 can. Genova Pontedecimo cent. 010-714921

UNA INIZIATIVA PER FAR RISPARMIARE  
(ampio parcheggio)

8.000 MQ DI ESPOSIZIONE 36.000 PRODOTTI



## GIOCATTOLI CASALINGHI

CARTOLERIA ART. ESTIVI E PER CAMPEGGIO

OPERATORE COMMERCIALE CONVENZIONATO  
COMPRANDO DIRETTAMENTE ALLA FONTE

RISPARMI DAL 20% ALL' 80%.



ACQUISTATE DA INTERNET

WWW.GIANGIO.COM

IDEA GRAFICA BY ZOBELIX